

**L'intervista.** L'autore di "Bianca come il latte" parla del suo nuovo romanzo dedicato al prete ucciso dalla mafia: "Insegnava nel mio liceo a Palermo, ho vissuto in prima persona quella tragica estate del '93, questo libro era scritto nella mia carne"

# L'attimo fuggente

D'Avenia: don Puglisi mio prof e mio eroe

ANNARITA BRIGANTI

**A**BBIAMO bisogno di eroi. Alessandro D'Avenia, best-sellerista di 37 anni, palermitano trapiantato a Milano, dove insegnava al liceo San Carlo, per molti ragazzi lo è. In Cattolica, al pri-

mo dei suoi appuntamenti di Bookcity, c'erano trecentoventenni, prevalentemente di sesso femminile, esì è commosso pure lui, mentre leggeva brani di *Ciò che inferno non è* (Mondadori), il suo nuovo libro. Con un cambiamento rispetto alle atmosfere di *Bianca come il latte, rossa come il sangue e Cose che nessuno sa*, D'Avenia per la prima volta parla di sé attraverso un alter ego, Federico, che ha diciassette anni quando don Pino Puglisi viene ucciso dalla mafia. Un prete di frontiera, che ha determinato le scelte professionali e persona-

li dell'autore. Oggi questo scrittore che arriva ai giovani, il professore tipo *Attimo fuggente*, alle 11 è al Teatro Parenti con Giacomo Poretti.

**D'Avenia, come nasce *Ciò che inferno non è*?**

«Era scritto nella mia carne, avendo vissuto in prima persona quella meravigliosa e tragica estate del 1993. Padre Puglisi era il professore di religione della mia scuola. Quando all'inizio del quarto anno non tornò in classe perché il 15 settembre gli avevano sparato, nella

mia vita ci fu uno spartiacque. Aveva 56 anni, era il giorno del suo compleanno, ma il killer non lo sapeva. Da scrittore ho ricevuto il premio intitolato a lui e ho capito che dalla carne doveva passare alla carta».

**Quali sono i suoi ricordi più cari di Don Puglisi?**

«Lui nei corridoi della scuola, disponibile ai nostri scherzi e alle domande. Il suo sorriso tranquillo, compatibile con stanchezza e sconfitte. Era come se attingesse quel sorriso da una fonte inesauribile: il Dio di cui era inna-



**GLI INCONTRI**  
D'Avenia alle 11 presenta "Ciò che inferno non è" al Parenti con Giacomo Poretti e alle 14.30 firma copie alla Mondadori Duomo

> TRA LE RIGHE

**Il fiuto di Ostuni, il matrimonio di Mauri**

SIMONE MOSCA

**L'ALTARE PER TUTTI**

Sebastiano Mauri, artista, due anni fa ha esordito da scrittore con l'autobiografico "Goditi il problema". Un ironico outing letterario che, in attesa del secondo libro, rivive in un breve seguito: un monologo da 15 minuti, ore 21.15, incastrato tra i reading del Book Party. L'argomento è il matrimonio egualitario, il titolo è promettente: Se lui è lo sposo, l'altro è la sposa?

**SEI ORE ALL'INFERNO**

Oggi dalle 14 lettura integrale all'Expo Gate dell'Inferno di Dante. I canti sono 34, il tempo medio di lettura per ogni canto è di circa 15 minuti. Tra cambi di lettore, pause, imprevisti, 6 ore buone da mettere in conto. L'ultimo verso, "e quindi uscimmo a riveder le stelle", verrà pronunciato al buio, sotto un vero cielo notturno.

**IL COLPO DELLO STREGA**

All'Utopia in via Marsala questa sera alle 18, con i promettenti Sergio Garufi e Cristiano De Majo, interviene anche Sergio Ostuni. Editor di Ponte alle Grazie, per due anni di fila ha portato in cincinna alla Strega un suo autore. L'ultimo, Francesco Pecoraro con la "Vita in tempo di pace", era tra l'altro stato respinto da quasi 10 editori.

**LA FORZA DELLE PAROLE**

Folla, coda, in tanti fuori. David Grossman al Dal Verme resterà. Resteranno, soprattutto e per fortuna, le parole che ha pronunciato, diventate tra l'altro su Twitter una specie di gara a chi citava la frase più bella ascoltata. Una scelta tra le molte: «Uno scrittore unisce parole spesso distanti. In quell'istante accade qualcosa di vero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15° Rassegna  
Enogastronomica Nazionale

**UN INCONTRO  
DI SAPORI**



15° EDIZIONE  
ABBIATEGUSTO  
28/29/30 NOVEMBRE 2014  
Abbiategrasso (MI)

**Che lo spettacolo abbia inizio!**

Sapori, cultura e arte nel cuore della Lombardia.  
Dal **28 al 30 novembre** il meglio dell'enogastronomia nazionale ed internazionale, spettacoli e mostre nelle strade e nelle location più suggestive di Abbiategrasso, a pochi minuti da Milano.

Con il patrocinio di:

[www.abbiategusto.it](http://www.abbiategusto.it)

**EMIS KILLA**

Il rapper presenta l'autobiografia "Bus 323. Viaggio di sola andata" (Rizzoli) alle 15.30 al Parenti

**ALESSANDRO BERGONZONI**

"Aprimi cielo!". Incursioni

dell'attore al Planetario di corso Venezia, ore 15 e 17.

**EBOOK**

L'editore digitale emuse al Palazzo del Ghiaccio, via Piranesi, ore 12, con Sara Munari e Michele Tavola.

**MATEMATICA PER TUTTI**

Maurizio Codogno spiega la "Matematica in pausa caffè" (Codice) alle 11 al Castello

**SEBASTIANO VASSALLI**

Alle 15 al Castello con le nuove

edizioni de "La chimera" (Rizzoli) e "L'oro del mondo" (Interlinea).

**ERRI DE LUCA**

"La musica provata" (Feltrinelli)

Alle 16 al teatro dell'Elfo

**XV**

**Il luogo**

Gli spazi dell'antico monastero ospitano per la prima volta il festival: gli eventi del weekend

**TERESA MONESTIROLI**

UNA montagna di libri destinati al macero tra cui sceglierne uno "da salvare" prima di immergersi nell'esperienza totalizzante del pugilatoletterario del reading illustrato. Le "Letture sommersse" a cura di Alessandro Beretta che offrono a scrittori meno conosciuti un palco dove leggere un passo tratto dal loro ultimo libro. Il dramma masochista *Schiavod'amoreomaggio* a Sacher-Masoch, le performance teatrali, la musica fino alle tre del mattino e ovviamente vino e birra compresi nel biglietto (13 euro).

È Book Party, la festa ufficiale dei seguaci di Bookcity che anche quest'anno i piccoli editori indipendenti, capitanati da Iperborea, organizzano questa sera (dalle ore 20) nella pancia del transatlantico Biancamano e nella sala della Goglietta Ebe, al Museo della Scienza e della Tecnologia (ingresso da via Olona). Un appuntamento scansionato alla fine di una maratona di incontri con gli autori, in giro per la città o anche qui, negli spazi dell'antico monastero olivetano di via San Vittore 21, per la prima volta location di Bookcity. Contraltare del Castello Sforzesco, il Museo quest'anno si è conquistato un posto di tutto rispetto all'interno del festival dei libri, con un ricco calendario e proposte per tutti, compresi i più piccoli per cui nel weekend ci saranno laboratori sulla carta e sulla scrittura. Il pubblico potrà curiosare tra i modellini di Leonardo da Vinci e la nuova sezione dedicata allo spazio in attesa di entrare in Sala delle colonne, ex biblioteca dove i religiosi studiavano i testi sacri, che ieri si è riempita in occasione degli incontri con il fisico del Cern Marco Delmastro, arrivato a spiegare il bosone di Higgs, e con lo storico



**SCAFFALI E POLENE**  
Lo spazio dedicato ai libri di Bookcity al Museo della Scienza, a centro pagina una delle sale del museo dove campeggiano le antiche polene, uno dei vanti della collezione storica, nella foto piccola in basso il refettorio dei monaci, uno degli spazi che ospitano gli incontri con gli scrittori

# La notte del Book Party festa a tutto volume al Museo della Scienza

**INCONTRI D'AUTORE**

Oggi intervengono Peter Sloan e Claudio Cecchetto, domani Massimo Recalcati e Claudio Magris

si concentrano i nomi più noti. Ieri David Nicholls e Massimo Gramellini hanno fatto il tutto esaurito, oggi tocca al professore inglese Peter Sloan (ore 11), a Lella Costa con le sue storie di donne "Dolcemente complicate" (ore 13) e a Claudio Cecchetto con la sua autobiografia (ore 18). Domani a Massimo Recalcati (ore 11), Clau-

dio Magris (ore 14) e Valerio Massimo Manfredi (ore 16). Nella sezione navale si è trasferito il quartier generale dell'editoria indipendente, fino all'annoscorso al Castello, con gli incontri sul mestiere del libro.

Ma il Museo, che vanta una biblioteca scientifica di 45 mila volumi consultabili anche attraverso una postazione digitale, mette a disposizione dei visitatori una delle sue tante chicche: la prima edizione italiana dell'*Encyclopedie*. Esposta in una teca, sarà illustrata dagli esperti del museo che ne spiegheranno testi e tavole, fattura e stato di conservazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

morato. Era un sorriso che nasceva dalle profondità del mare, anche quando la superficie è in tempesta. Fu il sorriso che offrì al suo assassino quando stava per sparargli e che costrinse quell'uomo a cambiare vita».

**Continua a insegnare, nonostante il boom letterario?**

«È il mio modo di fare politica. Un insegnante è un potenziale bellico pericolosissimo. Don Pino faceva studiare i ragazzini di Brancaccio, che non avevano neanche una scuola media. I giovani sono molto più interessati ai libri di quel che crediamo. Sta a noi creare percorsi che li portino da Harry Potter a Dostoevskij, cercando di capire cosa afferra il loro cuore e la loro mente».

**Chi sono gli eroi di oggi?**

«Sono stanco della retorica antimafia, che ha fatto un cattivo servizio ai Falcone, ai Borsellino, ai Puglisi. Li mettiamo talmente in alto che non significano più nulla nella vita quotidiana. Era gente che faceva bene il proprio lavoro, come servizio, qualsiasi cosa costasse. Gli eroi sono quelli che lavorano senza scorciatoie, raccomandazioni, furberie, ricatti, ruberie, e tutto quello che purtroppo ha sfigurato la bellezza del nostro Paese, la Sicilia in primis».

**Cos'è che non è inferno, parafrasando il suo titolo, che a sua volta cita Calvin?**

«Prima avevo solo le mie classi, adesso ho migliaia di lettori. Ho rischiato di montarmi la testa, ma per fortuna ho chi mi vuole bene e mi riporta alla realtà. In un momento pieno di cinismo e disperazione volevo condividere una storia che nella tragedia desse altrettanta speranza. Lodicei il poeta Milosz: lo scrittore non sperasse non scriverebbe una riga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INIZIATIVA**

## El'anno prossimo Milano sarà la prima Città del libro d'Italia

**N**EL 2015 Milano sarà la prima Città del libro d'Italia. Bookcity 2014 non è ancora chiusa — oggi e domani i nomi di maggior richiamo — che già si guarda avanti, all'anno prossimo, quando la città ospiterà non solo la quarta edizione del festival diffuso che tanto piace al pubblico, ma un ricco programma di eventi incentrati sul tema della lettura. Appuntamenti mensili in concomitanza di Expo 2015 — da marzo a ottobre — pensati per diffondere l'amore per il libro in un paese, l'Italia, dove il numero dei lettori è sceso ancora negli ultimi tre anni, passando dal 49 per cento della popolazione totale al 43, contro il 90 per cento registrato nei paesi scandinavi.

Ad annunciare la vittoria è stato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno insieme al presidente del comitato promotore di Bookcity Pier-

Oltre a Bookcity, e in concomitanza con Expo, un nuovo progetto per diffondere la lettura

gaetano Marchetti, al presidente dell'Aie (Associazione italiana editori) Marco Polillo e a Romano Montroni, presidente del Centro per il libro e la lettura, uno dei promotori dell'iniziativa con l'Anci e la Fondazione per il Libro la musica e la cultura di Torino. Milano è stata scelta

**STATISTICHE ALLARMANTI**

Gli italiani che leggono almeno un libro l'anno sono passati dal 49 al 43 per cento

come apripista non solo perché ospiterà Expo, ma anche per il successo registrato da Bookcity con i 130 mila visitatori del 2013. «L'Italia è in grave ritardo nella consuetudine alla lettura — commenta Del Corno —. E un paese che non legge è un paese economicamente meno competitivo». Per cercare di recuperare terreno, ridare valore all'attualità di leggere e propulsione all'editoria, Milano chiederà a tutta la filiera dei libri, alle istituzioni culturali, fino agli autori e ai lettori forti, di firmare un "patto per la lettura". «Sarà una grande opportunità — aggiunge Polillo —, siamo sempre stati la città dell'avanguardia, possiamo esserlo anche questa volta».

Il calendario, ancora in via di definizione, conta sette appuntamen-

ti. Si partirà a marzo quando Milano sarà il luogo di incontro delle "Città dellibro" (grandi picolicentriche hanno iniziative volte alla promozione della lettura), seguirà ad aprile una giornata organizzata dall'Aie per conquistare il pubblico di non lettori, a maggio Biblioparade, la giornata nazionale delle biblioteche con decine di appuntamenti nelle sale di lettura, a giugno "Letti di notte", la lunga notte dei libri, a settembre la mostra "Milan, a place to read" sul mondo dell'editoria, a ottobre "Libriamoci nelle scuole" con letture ad alta voce. L'anno si concluderà con Bookcity dal 22 al 25 ottobre, un mese in anticipo, in tempo per Expo che finirà il 31.

(t. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA